

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

L'AGENDA

Oggi
Solennità di Pentecoste.
Durante la Messa delle 11, in Cattedrale, il vescovo Spreafico conferirà il Sacramento della Confermazione ad un gruppo di adulti.

Lunedì 27 maggio
Evento conclusivo del "Festival del Creato" organizzato in collaborazione con il Conservatorio di Frosinone: gli studenti presenteranno brani inediti. Appuntamento alle 10.00 nell'Auditorium del Conservatorio.

Martedì 28 maggio
Si riunisce a Frosinone la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali. L'inizio dell'incontro è alle 18.30.

«Siate segno di fraternità»

L'appello di Spreafico: «In un mondo in guerra, aiutiamoci a vivere in pace, costruiamo luoghi in cui si possa stare insieme, aiutandoci e ascoltandoci»

L'omelia del vescovo pronunciata per la festa di San Cataldo venerdi 10 maggio a Supino.

DI AMBROGIO SPREAFICO *

«Sorelle e fratelli, celebrare la festa dei santi ricorda a noi tutti di essere davanti a uomini e donne, che hanno ascoltato il Signore e la sua Parola, e di conseguenza hanno fatto delle scelte che riguardavano la loro umanità e la loro vita. Non siamo mai di fronte a persone che sono nate sante. Noi a volte ci poniamo davanti a loro esaltandoli o semplicemente ammirandoli, ma poco chiedendoci che cosa possono dire a noi in questo tempo. Quando gridiamo "eviva san Cataldo", proviamo a pensare anche che quel grido dovrebbe suscitare un pensiero, una riflessione, non solo entusiasmo, che finisce il giorno dopo la festa, quando ciascuno torna alle sue abitudini quotidiane come se niente fosse successo».

San Cataldo era un vescovo, un pastore, come si dice giustamente. Il suo compito, come quello dei vescovi e con loro dei sacerdoti, è quello di prendersi cura degli altri, a partire dai piccoli, dai poveri, dai sofferenti, come abbiamo ascoltato nella lettura del profeta Ezechiele. «Certo, noi abbiamo il dovere di essere esempio, di essere guida, riferimento. Ma, ascoltando Gesù, che ci parla spesso del comandamento dell'amore reciproco (amatevi come io ho amato voi), sappiamo bene che tutti coloro che ascoltano la sua Parola sono chiamati a vivere come pastori, cioè a vivere con e per gli altri, a donare amore, a prendersi cura degli altri. Infatti, cari ami-



A Supino, venerdì 10 maggio, la Messa presieduta dal vescovo per celebrare la figura di san Cataldo

ci, se non si fa questa scelta, è facile cadere nel tranello dei mercenari, di cui il mondo è pieno, cioè di chi persegue il suo interesse, vive per accrescere il suo guadagno, il suo prestigio o il suo potere. Ai mercenari non importa degli altri, o meglio, gli importa nella misura in cui fanno il loro interesse».

Questo avviene spesso, non solo laddove ci sono mercenari pagati per fare la guerra (e sono tantissimi), ma anche quelli me-

«Proprio come san Cataldo, impariamo a prenderci cura dei piccoli e dei poveri»

no visibili, quelli che sono addestrati per ingannarti, per farti credere che ad esempio con la droga, l'alcol, o il gioco d'azzardo, troverai finalmente quello che

cerchi, sarai finalmente felice, realizzerai te stesso. «Sono tanti anche costoro e si nascondono ovunque! Essi ti comprano, anche se tu non lo sai. Fai attenzione! Non lasciarti ingannare, ti dice Gesù. Impara a vivere con gli altri prendendoti cura di loro, aiutando chi ha bisogno, chi cerca qualcuno che lo ascolti, oppure una visita, un'amicizia, come tanti anziani soli o malati». «Gesù ci conosce, sa che spesso pensiamo troppo a noi stessi,

abbiamo paura di dare qualcosa di nostro agli altri, diciamo di non avere tempo, siamo sempre di fretta. Per questo non ci ascoltiamo! Sa anche però che abbiamo bisogno di diventare pastori, di imparare a prenderci cura gli uni degli altri, fermandoci, ascoltandoci, anche pregando e ascoltando la sua parola, il Vangelo, che ci aiuta ad essere donne e uomini veri, umani, capaci di vivere con gli altri in modo pacifico, senza violenza, senza prepotenza, con gentilezza e rispetto. Ci sono troppa prepotenza e violenza anche nei nostri paesi. Non c'è bisogno di esibirsi né di trattarci male né di vincere sugli altri per vivere.

In un mondo in guerra, aiutiamoci a vivere in pace, costruiamo luoghi in cui si possa vivere insieme, aiutandoci, ascoltandoci. Non basta passare il tempo a chattare con i nostri simili, che, appena ti fanno qualcosa che non ti piace, vengono eliminati. Il Signore ci raduna, come fa il pastore con le pecore, perché siamo insieme, perché gioiamo di essere insieme come sorelle e fratelli, come amici suoi e tra noi. Così dovrebbero essere le nostre comunità cristiane. Così dovrebbe essere anche l'umanità, un luogo dove tutti possano vivere insieme senza eliminarsi, come donne e uomini che nella loro diversità sanno costruire un mondo fraterno.

San Cataldo, nostro patrono, ci aiuti a vivere così, nella semplicità e nella quotidianità della nostra vita, perché questa bella festa abbia un senso al di là di questi giorni. E preghiamo sempre per la pace in Terra Santa e in Ucraina, e in ogni luogo dove risuona il rumore assordante e distruttivo delle armi.

* vescovo

In festa per «Maria Salome»

Sono iniziati giovedì scorso i festeggiamenti religiosi in onore di santa Maria Salome, patrona della città di Veroli e della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. La tradizionale novena in preparazione alla festa, è animata ogni giorno da una delle varie confraternite della cittadina emica. Nei dieci giorni di celebrazioni, non mancheranno momenti dedicati alle famiglie: come la fiaccolata di ieri sera partita dalla chiesa della Madonna degli Angeli, ed anche dei pomeriggi in cui saranno coinvolti i bambini, con l'incontro programmato per loro nella giornata di sabato 25 dalle 15.00 alle 18.00 in piazza Santa Maria Salome. Oggi, al termine della funzione liturgica delle 18.30, nella



L'interno della Basilica

Basilica dedicata alla Santa Mirofora il coro Collegium Musicum Vox Angeli di Castelliri offrirà il concerto "Omaggio a Salome". Dialogherà con il coro l'agile e carezzevole voce del soprano Angela Nicoli, accompagnata al pianoforte dal

maestro Diego Alfonso. Sarà l'occasione di stringere un gemellaggio corale e musicale tra due città poste sotto la protezione di santa Maria Salome, nell'ottica di una collaborazione e valorizzazione del loro storico legame nel nome della donna evangelica. Nel solco dell'iniziativa "Salome docet", don Angelo Maria Oddi, rettore della Basilica verolana, ha inteso proseguire il cammino già intrapreso per valorizzare le tradizioni di Veroli, puntando l'attenzione sulla bellezza della musica sacra, cui si sono ispirati i grandi autori del passato e a cui ancora oggi guardano i più grandi compositori e musicisti. Venerdì 24 maggio sarà presente il vescovo Spreafico.

Lidia Frangione

Un progetto per ricordare san Gerardo Maiella

In vista del trecentesimo anniversario della nascita di san Gerardo Maiella, la città di Frosinone si prepara ad organizzare una serie di celebrazioni e di iniziative culturali in memoria di questo santo a cui tanto sono devoti i cittadini frusinati. Beatificato da Leone XIII nel 1893 e canonizzato da san Pio X nel 1904, è invocato come protettore delle mamme, delle gestanti e dei bambini. La presentazione del progetto denominato "San Gerardo 1726-2026" è in calendario per la prossima settimana: appuntamento per venerdì 24 maggio, alle 19.00, presso il teatro Vittoria in via Giovanni Amendola numero 3 a Frosinone. Il progetto gode del patrocinio del Comune di Frosinone e coinvolge i padri Redentoristi di Frosinone, il direttivo del comitato festeggiamenti "San Gerardo Maiella" e la Pro Loco di Frosinone. L'invito a partecipare a questo primo momento di condivisione di idee è rivolto a tutti.

FERENTINO

Oggi visita guidata gratuita

Appuntamento alle 17 presso le sale espositive del Museo diocesano di Ferentino: grazie all'iniziativa "L'8xmille per i Beni culturali: restauri al Museo" sarà possibile partecipare ad una visita guidata gratuita, per conoscere gli interventi di restauro resi possibili grazie ai fondi dell'8xmille alla Chiesa Cattolica. L'evento è inserito nella programmazione nazionale delle "Giornate di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico" in calendario dall'11 al 19 maggio. Le giornate sono promosse dall'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza episcopale italiana insieme all'Associazione dei musei ecclesiastici italiani (Amei), all'Associazione degli archivisti ecclesiastici (Aae) e all'Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani (Abei). Il tema dell'edizione di quest'anno è "XL Concordato. Quarant'anni di intese e progetti per la promozione dei Beni culturali ecclesiastici".



(Foto di C. Gennari/archivio Siciliani)

In diocesi le iniziative locali sono organizzate nelle cinque vicarie e si svolgeranno durante il pomeriggio di sabato 25 maggio

Giornata dei bambini, ricca di eventi

È tutto pronto per il 25 e il 26 maggio quando è in programma la prima edizione della "Giornata mondiale dei bambini". L'iniziativa - dedicata ai bambini e alle bambine di età compresa tra i cinque e i dodici anni - è stata indetta da papa Francesco che ne ha affidato l'organizzazione al Dicastero per la cultura e l'educazione. Questa prima edizione si svolgerà con una doppia modalità: sono infatti previste alcune iniziative nella città di Roma (il sabato pomeriggio e la domenica mattina) e poi ciascuna diocesi è chiamata a promuovere eventi a livello locale. Sul sito internet diocesano, raggiungibile digitando il seguente indirizzo web <https://www.diocesifrosinone.it>, oltre a tutte le informazioni utili, sono già disponibili e consultabili alcuni

materiali per la Giornata mondiale dei bambini come, ad esempio, la lettera del Santo Padre, l'inno composto da monsignor Marco Frisina (il testo e l'audio), la spiegazione del logo realizzato per la due giorni di festa dedicata ai più piccoli. Nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino le iniziative saranno vicariali e si svolgeranno a partire dalle 15.00 di sabato 25 maggio secondo le seguenti modalità organizzative. Nella vicaria di Frosinone ritrovo presso la parrocchia Madonna della Neve. Invece, per la vicaria di Veroli-Boville-Monte San Giovanni Campano appuntamento in piazza Santa Maria Salome, a Veroli, in concomitanza con i festeggiamenti per la patrona della città e della diocesi. La vicaria di Ferentino-Supino si incontrerà nella

parrocchia di Sant'Agata, a Ferentino. Per quanto riguarda la vicaria di Ceccano appuntamento nella parrocchia di Santa Maria a Fiume, di Ceccano. In ultimo, per la vicaria di Ceprano, il punto d'incontro è per tutti al Santuario Madonna del Carmine di Ceprano. A queste cinque iniziative vicariali si aggiungono anche i gruppi che dalla diocesi partiranno alla volta della Capitale: ad esempio, gli scout Fse del Distretto di Frosinone prenderanno parte agli appuntamenti sia del sabato sia della domenica; mentre la delegazione dell'Unicef sarà presente agli eventi in programma nella giornata di sabato. Anche i gruppi coordinati dalla Cisl Lazio in partenza dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino prenderanno parte al primo dei due giorni previsti a Roma.

AMASENO



Ragazzi al museo per conoscere l'arte e la storia

«Maggio al museo» è l'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale con cui il museo civico e diocesano *Castrum Sancti Laurentii* aprirà le sale di piazza Castello 1 secondo una ben precisa programmazione. Ne da notizia il sito di informazione online amasenonews.it. Sarà possibile ammirare le straordinarie opere di origine soprattutto medievale nel fine settimana, a partire dal venerdì e fino alla domenica. Per l'esattezza la struttura sarà aperta ai visitatori ogni venerdì e sabato di maggio in mattinata, dalle 9 alle 12 mentre la domenica l'ingresso sarà consentito per l'intera giornata, dalle 10 alle 19. La recente nomina da parte del Comune del primo direttore scientifico, il dott. Fabiano Riccardi, e del catalogatore e storico dell'Arte, don Italo Cardarilli, anche parroco della Collegiata di Santa Maria da cui provengono molte opere, ha segnato una svolta nella gestione del museo. Tra le recenti attività, il sito di informazione segnala anche l'iniziativa denominata "Catechismo al museo". Per i bambini la consueta lezione di catechismo, infatti, si è tenuta presso le sale del museo civico e diocesano *Castrum Sancti Laurentii*. Sale in cui gli oggetti esposti sono prevalentemente opere di arte sacra di epoca medievale, provenienti dalle parrocchie di Amaseno e dalla Collegiata gotico-cistercense di Santa Maria (consacrata l'8 settembre del 1177), sale oltremodo straordinarie perché ricavate, tra l'altro, all'interno dell'antico castello di Amaseno, insomma opere d'arte incantevoli contenute dentro una testimonianza medioevale altrettanto stupenda. Questa iniziativa si colloca all'interno di una strategia didattica e formativa molto efficace, studiata e progettata per tentare di avvicinare i bambini alla cultura dell'arte e per sviluppare in loro amore ed interesse verso questa disciplina. Oltre i concetti e le nozioni anche l'esperienza diretta del contatto con le opere esposte stimola e sollecita nei giovanissimi curiosità e soprattutto rielaborazione dei contenuti con opere antiche, medioevali, sculture e dipinte secoli fa ma che hanno lo stesso valore legato a fede e preghiera di quelle realizzate oggi. Sono stati momenti intensi e di grande interesse. È stato entusiasmante, anche per le famiglie, vedere quanta partecipazione i bambini hanno mostrato per le opere d'arte esposte, patrimonio del loro paese del resto, e come siano stati bravi ad associare i nuclei fondanti della fede cattolica con le opere disposte nelle varie sale. Per informazioni e visite guidate: 0775-65021 oppure 0775-65026.